

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER
COMPETENZE
a.s. 2018/19***

CLASSE	Indirizzo di studio
2ASA	Nuovo ordinamento

Docente	Paolo Meli
Disciplina	Italiano
Monte ore settimanale nella classe	4 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 23/10/18	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe si presenta come un gruppo di lavoro interessato seppur talvolta dispersivo; dimostra un atteggiamento corretto nei confronti del docente e della disciplina. La partecipazione, benché non sempre attiva e talvolta non adeguata agli obiettivi, appare comunque collaborativa.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali: Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

La classe dimostra di aver raggiunto nella maggior parte dei casi un livello medio di preparazione, relativamente agli obiettivi prefissati; alcuni casi dimostrano un livello insufficiente, dovuto ad un'organizzazione ancora poco sistematica del metodo di studio, mentre pochi rivelano attitudini agli studi umanistici.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

☒ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (griglia valutazione prova semistrutturata)

☒ tecniche di osservazione

☐ test d'ingresso

☐ colloqui con gli alunni

☐ colloqui con le famiglie

☐ altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: Linguistico

Competenze disciplinari	Le competenze da raggiungere al termine del primo biennio sono le seguenti: 1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; 2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; 3. produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; 4. dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine
--------------------------------	--

	europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi; 5. attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario; 6. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
--	---

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe 2° Liceo Scientifico-Scienze applicate	
Competenze	Abilità
padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;	▪ comprendere le domande delle verifiche orali; ▪ esprimersi con un linguaggio semplice, ma corretto sul piano morfosintattico e lessicale (capacità di decodificazione e codificazione della lingua orale); ▪ comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte (capacità di decodificazione della lingua scritta); ▪ prendere appunti; ▪ redigere sintesi e relazioni; ▪ esporre le informazioni acquisite;
leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;	▪ usare il libro di testo e comprendere le note di spiegazione o commento dei testi; ▪ analizzare un testo seguendo uno schema dato; ▪ parafrasare un testo poetico;
produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;	▪ riassumere un testo con un numero di parole prefissato; ▪ produrre testi informativi e relazioni che unifichino vari testi (capacità di codificazione della lingua scritta);
attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;	▪ riconoscere nel presente elementi di alterità/continuità con il patrimonio della tradizione;
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	▪ costruire mappe concettuali o testi in formato multimediale; ▪ utilizzare strumenti multimediali

Conoscenze

Eventuale ripresa degli ultimi argomenti del precedente anno.

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana (sintassi della frase semplice e del periodo)
- Elementi di base delle funzioni della lingua
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
- Principi di organizzazione del discorso espositivo ed argomentativo
- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi, poetici
- Principali connettivi logici
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Denotazione e connotazione della lingua
- Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana
- Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Uso dei dizionari
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, testo espositivo, testo argomentativo, testo valutativo.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

GRAMMATICA

- analisi logica del periodo

LABORATORIO DI SCRITTURA :

- il testo espositivo
- avvio all'analisi di un testo letterario
- il testo argomentativo
- la recensione e/o l'articolo di giornale

PROMESSI SPOSI:

- ripasso dei concetti fondamentali di narratologia
- cenni sulla vita e le opere di A. Manzoni
- lettura integrale, analisi e commento dei cap.1-8 del romanzo
- lettura integrale o per episodi dei cap. 8 - 38 del romanzo, dopo aver individuato le principali macrosequenze
- approfondimenti attraverso percorsi tematici

POESIA E TEATRO

- il testo drammatico
- la commedia
- la tragedia
- il dramma moderno
- gli elementi del testo poetico
- analisi di testi poetici della letteratura italiana ed europea

STORIA DELLA LETTERATURA

- la letteratura italiana delle origini:

- a) Medio Evo e Feudalesimo (l'epica francese e la Chanson de Roland. La lirica provenzale)
- b) Medio Evo ed esperienza cortigiana (Federico II di Svevia. La Scuola Siciliana. Le strutture metriche (sonetto, canzone, madrigale...), la versificazione...)
- c) Medio Evo e civiltà comunale. (La lirica religiosa)

E' prevista la lettura a casa di romanzi legati alle tematiche che verranno poi sviluppate in classe

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

V. 2.1 voce "conoscenze"

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il docente non programma percorsi pluridisciplinari, preferendo privilegiare il normale svolgimento del programma ministeriale previsto così da fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile; saranno invece suggeriti e fatti rilevare possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari necessari alla comprensione di fenomeni complessi' specialmente in occasione di uscite didattiche, viaggi di istruzione, vari progetti d'istituto proposti.

5. METODOLOGIE

Applicando il principio della centralità del testo, il lavoro comune prenderà le mosse da quest'ultimo: nella logica di cui sopra si adatterà un atteggiamento euristico che faccia della lezione un momento di lavoro guidato e nel contempo attivo e collettivo. L'insegnante guida il lavoro e lo indirizza (avendo presenti gli obiettivi), organizza i compiti di ciascuno (in relazione anche alle capacità e alle eventuali necessità di recupero), richiama e sollecita la correttezza metodologica, predispone gli strumenti e i materiali; è però la classe nel suo insieme che percorre gradualmente l'itinerario verso l'acquisizione della nuova abilità: l'insegnante si pone, oltre che come guida, come strumento, tra gli altri, di studio, cioè come risorsa formativa in ordine soprattutto agli aspetti metodologici, critici, di riflessione-sintesi, di collegamento. Dal punto di vista metodologico si ricorrerà quindi a lezioni circolari, partecipate, lavori di gruppo, brainstorming, laboratorio di italiano, oltre che naturalmente a lezioni frontali con l'ausilio di supporti visivi ed informatici.

Si aiuteranno gli alunni a usare tecniche adeguate di lettura e di studio che rispondano ai criteri di profondità, criticità, economicità: lettura veloce, lettura approfondita, costruzione di modelli, schede lessicali, schede di capitoli del testo, schede di appunti, schede di articoli e saggi.

Nello scritto ci si muoverà conformemente agli obiettivi indicati facendo della scrittura un'attività non settoriale rispetto al normale fluire della didattica e utilizzandola quotidianamente come normale modalità espressiva nelle sue diverse forme e in relazione alle diverse esigenze di lavoro (sintesi, schemi, riassunti, questionari tecnici sui testi, produzioni personali, ecc.). La programmazione verrà effettuata insieme ai ragazzi ogni bimestre, partendo dal bilancio dei bimestri precedenti in termini di obiettivi raggiunti e contenuti svolti, cosicché essi acquisiscano consapevolezza del metodo e ne comprendano l'importanza.

6. AUSILI DIDATTICI

Testo in adozione: Gineprini M. / Livi B. / Seminara S. *ISOLA (L') POESIA CON ORIGINI / LA POESIA E IL TEATRO CON PERCORSO LE ORIGINI DELLA LETTERATURA* Loescher
M. Meneghini/ P. Bellesi *Parola chiave* Loescher

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero in itinere, studio individuale, corsi di recupero, sportello help ed altre iniziative previste dal progetto recupero.
Tempi	Si rinvia alle decisioni assunte in collegio docenti.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I trimestre	Verifiche scritte e/o orali secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
Modalità di notifica dei risultati	Sul registro elettronico.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Potenziamento in itinere e/o eventuali corsi di approfondimento.
Tempi	Nella settimana di sospensione (se attuata) e/o in itinere.
Modalità di verifica intermedia	Nessuna
Modalità di notifica dei risultati	Verifica integrata con quella degli obiettivi disciplinari

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che, anche in funzione promozionale, persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la formula scritta che quella orale: mediante l'alternanza prove orali /scritte sarà possibile monitorare costantemente il profitto della classe.
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	Non meno di due verifiche scritte per il primo trimestre e non meno di due orali (di cui una sotto forma di test scritto per l'orale); per il pentamestre non meno di tre verifiche e non meno di due verifiche orali (di cui una sotto forma di test scritto)
Tipologia delle verifiche orali	Colloquio tradizionale e/o guidato, gestione di interventi dal posto, relazioni individuali o di gruppo su attività prestabilite, somministrazione di prove comuni per classi parallele, questionari validi per l'orale;
Criteri di misurazione della verifica	Si farà riferimento alle griglie di valutazioni predisposte dal dipartimento di materia
Tempi di correzione	Per le prove orali la comunicazione deve essere tempestiva e, comunque, non superare le 24 ore dalla somministrazione della prova. Le prove scritte dovranno essere corrette e riconsegnate complete di valutazione entro i 15 giorni lavorativi successivi alla somministrazione. I test per l'orale saranno consegnati entro 10 giorni lavorativi
Modalità di notifica alla classe	Diretta. Il docente dovrà sempre motivare e condividere con lo studente i criteri di attribuzione del punteggio

Modalità di trasmissione della Valutazione alle famiglie registro elettronico, colloqui individuali

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(perseguite attraverso la programmazione disciplinare)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	• Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. • Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
COMPETENZA DIGITALE	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.	• Consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca • Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il

		reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.
IMPARARE AD IMPARARE	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.	• Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. • Acquisizione delle abilità di base (come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC) necessarie per un apprendimento ulteriore. • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.	<u>Competenze sociali:</u> • Consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza, e conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. • Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. • Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei

		pregiudizi. <u>Competenze civiche</u> • Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili • Conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	• Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. • Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee.**